

INFORMAZIONI SULLA BANCA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO S.C.

Aderente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italia S.p.A.

Via Bra n.15 Frazione Roreto - 12062 - CHERASCO (CN)

Tel.: 0172 486700 - Fax: 0172 486744

Email: info@bancadicherasco.it Sito internet: www.bancadicherasco.it

Registro delle Imprese della CCAA di Cuneo n. 63791, codice fiscale n. 00204710040

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4633 - cod. ABI 08487

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A159239

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

Il servizio di incasso o accettazione di effetti, documenti ed assegni è un'operazione con la quale la banca provvede a incassare assegni (bancari, circolari o titoli similari) a carico di altre banche italiane o estere, nonché effetti (cambiali e titoli similari) domiciliati presso propri sportelli o presso sportelli di altre banche italiane o estere; l'importo degli assegni e degli effetti è accreditato sul conto corrente salvo buon fine (s.b.f.) ovvero è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso). Con il servizio di incasso e pagamento documenti la banca provvede a regolare il pagamento di forniture commerciali a fronte della consegna materiale dei documenti utili per l'operazione di import / export (fatture, packing list, polizze di carico, certificati di origine, ecc.).

Tra i **principali rischi** vanno tenuti presente:

- Mancato pagamento dell'assegno per assenza di fondi sul conto del traente (assegni bancari);
- mancanza di autorizzazione a emettere assegni del traente (assegni bancari);
- irregolarità dell'assegno;
- contraffazione totale o parziale dell'assegno;
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta estera.
- Mancato pagamento dei documenti per insufficienza fondi o mancato ritiro merce

CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario leggere attentamente il foglio informativo.

SPESE

Comm. servizio dopo incasso	DOPO INCASSO IMPORT: 0,2% Minimo: € 1,50 Massimo: € 99.999,00
Commissioni di servizio	DOPO INCASSO IMPORT: 0%
Bollatura	DOPO INCASSO IMPORT: € 0,00
Recupero spese per corriere	DOPO INCASSO IMPORT: € 70,00
Spese swift dopo incasso	DOPO INCASSO IMPORT: € 35,00
Spese pagamento dopo incasso	DOPO INCASSO IMPORT: € 20,00
Commissioni di insoluto	DOPO INCASSO IMPORT: € 15,00
Spese swift gestione pratiche	DOPO INCASSO IMPORT: € 35,00
Spese per ricerca e copia (per singolo documento) - Archivio cartaceo in House:	€ 5,00

spese di spedizione escluse	Arch. cartaceo c/o Outsourcer: € 70,27 Archivio elettronico: € 2,39
Spese per trasparenza periodica	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): Posta: € 0,00 Casellario postale interno: € 0,00 Casellario elettronico: € 0,00 DOPO INCASSO EXPORT: Posta: € 0,00 Casellario postale interno: € 0,00 Casellario elettronico: € 0,00 DOPO INCASSO IMPORT: Posta: € 0,00 Casellario postale interno: € 0,00 Casellario elettronico: € 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà, comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

SPESE	
Commissioni incasso	DOPO INCASSO EXPORT: 0,2% Minimo: € 1,50 Massimo: € 99.999,00
Commissione su insoluto	DOPO INCASSO EXPORT: 0%
Commissioni di servizio	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): 0% DOPO INCASSO EXPORT: 0%
Spese raccomandata a/r	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): € 0,00 DOPO INCASSO EXPORT: € 0,00
Spese corriere	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): € 70,00 DOPO INCASSO EXPORT: € 70,00
Spese liquidazione bonifico	DOPO INCASSO EXPORT: € 0,00
Spese di incasso	DOPO INCASSO EXPORT: € 20,00
Commissioni insoluto	DOPO INCASSO EXPORT: € 15,00
Spese di notifica	DOPO INCASSO EXPORT: € 0,00
Spese reclamate da terzi	DOPO INCASSO EXPORT: € 0,00
Spese swift/fax	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): € 35,00 DOPO INCASSO EXPORT: € 35,00
GIORNI	
Giorni valuta	In giornata
Giorni disponibilità	In giornata
SPESE LCR	
Spese per carico effetti LCR /IEF	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): € 0,00
Spese incasso effetti LCR	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): € 15,00
Spese insoluto effetti LCR	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): € 15,00
Spese richiamo/modifica..LCR	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): € 0,00
Spese reclamate da terzi su LCR /IEF	DOPO INCASSO EFFETTI (LCR): € 0,00
GIORNI LCR	
Giorni valuta accredito incasso	In giornata

RECESSO E RECLAMI

Recesso della banca

La banca avrà il diritto di risolvere il relativo contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., qualora il cliente non adempia agli obblighi posti a suo carico dal contratto medesimo e non provveda al puntuale pagamento di ogni somma dovuta. La

Banca potrà altresì esigere tutto quanto dovuto nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c., o al prodursi di eventi che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del debitore o degli eventuali garanti, in modo tale da porre in pericolo la restituzione delle somme dovute alla Banca. In particolare, a titolo esemplificativo, quando il cliente e gli eventuali garanti subissero protesti, procedimenti conservativi, cautelari, esecutivi o iscrizioni di ipoteche giudiziali, vengano segnalati tra i debitori in sofferenza presso il sistema bancario, traggano assegni senza autorizzazione o in mancanza di fondi, risultino inadempienti in relazione ad altri rapporti in essere presso la Banca.

Tempi massimi di chiusura del rapporto

n. 30 giorni dal ricevimento della richiesta del cliente.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Banca di Credito Cooperativo di Cherasco S.C.
Ufficio Reclami
Via Bra n. 15 Frazione Roreto - 12062 – CHERASCO (CN)
e-mail reclami@bancadicherasco.it
pec: reclami@pec.bancadicherasco.it

che risponde entro 15 giorni dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 15 giorni lavorativi (ovvero entro i 35 giorni lavorativi nel caso in cui la banca, per ragioni eccezionali, comunicate al cliente con una comunicazione interlocutoria, non abbia potuto inviare il riscontro definitivo entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione del reclamo) prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero di Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Divisa o valuta	Unità di scambio che ha lo scopo di facilitare il trasferimento di beni e servizi tra Stati diversi. Per lo più assume la forma di moneta o banconota.
Tasso di cambio	Il tasso al quale è possibile effettuare il cambio di un determinato ammontare di una valuta nell'ammontare equivalente di un'altra valuta.